

1. Le richieste dei docenti partecipanti possono essere sintetizzate in quattro macro-aree principali – richieste immediate

1. Strumenti Operativi e Ruolo del Docente

I docenti esprimono un forte bisogno di **soluzioni pratiche** e di una "cassetta degli attrezzi" per gestire le criticità quotidiane¹². Le domande principali riguardano:

- Cosa fare concretamente quando si intercettano situazioni delicate e quali siano i limiti giuridici d'intervento per l'insegnante.
- Come gestire il carico emotivo e il senso di impotenza derivanti dall'ascolto della sofferenza degli alunni e delle famiglie.
- La necessità di un supporto specifico per i docenti stessi in difficoltà.
- La richiesta di un vademecum di buone pratiche e di un "filo diretto" con psicologi e psichiatri per interventi tempestivi.

2. Gestione del Disagio Psicologico e delle Patologie

I docenti segnalano numerose problematiche emergenti che vorrebbero approfondire:

- Ansia, depressione e attacchi di panico: strategie per la gestione dello stress e dell'ansia da prestazione in classe.
- Ritiro sociale e isolamento: analisi dei fenomeni di abbandono scolastico e del "ritiro sociale" (Hikikomori).
- Disturbi del comportamento e dipendenze: focus su disturbi alimentari, ADHD, autolesionismo (effetto Werther), rabbia, aggressività e dipendenza dai social media.
- BES e DSA: la necessità di non considerare la certificazione come un punto d'arrivo, ma come base per un patto educativo reale e piani di rientro personalizzati.

3. Educazione Emotiva e Relazionale

Un'ampia parte delle richieste riguarda lo sviluppo di competenze "trasversali" per migliorare il clima scolastico:

- Alfabetizzazione ed Intelligenza Emotiva: dare un nome alle emozioni e utilizzarle come strumento di prevenzione.
- Comunicazione non conflittuale: tecniche per mantenere il dialogo con adolescenti che si chiudono o rispondono con aggressività, puntando sull'ascolto empatico senza giudizio.
- Peer education e Mindfulness: introduzione di pratiche di autoregolazione e progetti di educazione tra pari.

4. Alleanza Educativa e Lavoro di Rete

I docenti sottolineano l'importanza di non essere lasciati soli nella gestione del disagio:

- Scuola-Famiglia: strategie per coinvolgere genitori spesso "disarmati" o resistenti ai segnali d'allarme, costruendo patti di corresponsabilità concreti.
- Scuola-Sanità-Territorio: richiesta di una collaborazione reale e sistematica con l'ASL, i servizi sociali e gli enti locali, superando l'isolamento degli "addetti ai lavori".
- Sportello d'ascolto: necessità di potenziare le ore dedicate e migliorare la gestione del servizio all'interno delle scuole.

In sintesi, emerge il ritratto di una classe docente sensibile ma spesso schiacciata dalla burocrazia e dal peso della sofferenza psichica degli alunni, che richiede a gran voce **formazione pratica, protocolli chiari e una rete territoriale di supporto realmente attiva**.

OLTRE LA CATTEDRA: I BISOGNI DEI DOCENTI DI FRONTE AL DISAGIO GIOVANILE

Illustrare le necessità prioritarie dei docenti per gestire la sofferenza psichica degli studenti e promuovere il benessere scolastico.

